



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente*

Presidente
VI Commissione
consiliare permanente

e p.c. Presidente
Consiglio Regionale

Ufficio di Gabinetto
Presidente Regione Lazio

Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale
LORO SEDI

**OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 68/VI concernente:
Istituzione del Monumento Naturale Pyrgi, ai sensi dell'articolo 6 della
legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.**

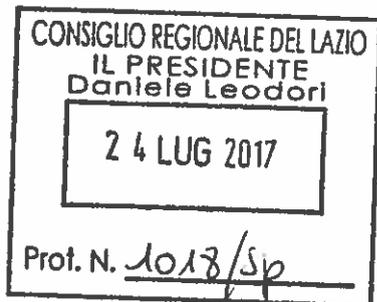
Si trasmette, allegato alla presente, lo schema di decreto del Presidente della Regione Lazio di cui all'oggetto, per l'acquisizione del parere di competenza.

Avv. Fabrizio Lungarini

Class. 2.10

Prot. n° 375896

Roma, 20 LUG, 2017



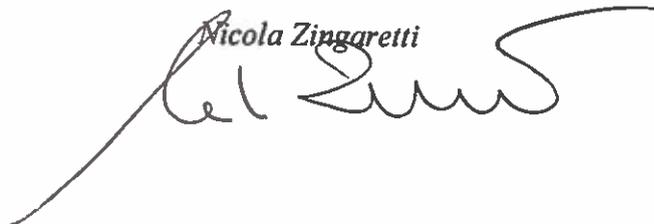
Oggetto: Richiesta parere Commissione Consiliare competente.

Si trasmettono, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della L.R.n.29 del 6 ottobre 1997, due copie conformi all'originale della proposta di Decreto n. 7204 del 21 aprile 2017 concernente l'Istituzione del Monumento Naturale "Pyrgi".

Cordiali saluti.

Allegati: n.2

Nicola Zingaretti



Daniele Leodori
Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma



Direzione Regionale: Ambiente e sistemi naturali

Decreto del Presidente

N. del

Proposta n. 7204 del 21/04/2017

Oggetto:

Istituzione del Monumento Naturale Pyrgi, ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

CCP/1202/01/17
ALL'ORIGINALE



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Schema di decreto
Presidente della Regione
N° 68 - VI del 25/07/2017

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

RUFINI MILGO

MANTERO DIEGO

MANTERO DIEGO

Il Direttore Regionale

V. CONSOLI

L' Assessore

BUSCINI MAURO

Al Presidente della Regione Lazio

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale Pyrgi, ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, all'Ambiente e ai Rifiuti;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.;

VISTA la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. I e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 6, che stabilisce le modalità per l'istituzione di monumenti naturali a tutela di habitat o ambienti omogenei, sottoponendoli a norme di tutela dirette alla conservazione e alla valorizzazione;

VISTO inoltre l'articolo 7 comma 2 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., che stabilisce che l'individuazione di aree naturali protette avviene, tra l'altro, utilizzando i demani ed i patrimoni forestali, le previsioni del Piano Territoriale Paesistico vigente relativamente alle aree e ai beni oggetto di tutela, gli studi e le indicazioni di enti ed associazioni culturali e naturalistiche operanti nel territorio della Regione, nonché le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali;

CONSIDERATO che nello Schema di Piano dei Parchi e delle Riserve approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 29 settembre 1992, n. 8098 e del 29 dicembre 1993, n. 11746, l'area di Pyrgi è stata individuata all'interno delle aree protette di interesse provinciale;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. che stabilisce che lo Schema di Piano dei Parchi e delle Riserve, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 29 dicembre 1993, n. 11746, si configura quale strumento di natura programmatica di indirizzo per l'istituzione di aree naturali protette;

CONSIDERATO che nel Comune di Santa Marinella (Città Metropolitana di Roma Capitale) è presente un'area di rilevante interesse naturalistico e storico-archeologico, con superficie pari a 67,65 Ha;

CONSIDERATO che l'area, caratterizzata da un ambiente costiero di matrice sabbiosa di notevole valore naturalistico, storico e paesaggistico, include habitat con associazioni vegetazionali molto rare nel Lazio costiero, quali dune costiere, prati salmastri, praterie retrodunali a persistente presenza di piante erbacee alofitiche;



COLLEZIONE REGISTRO UFFICIALE 0014974/1.24-07-2017.0014974/1

Al Presidente della Regione Lazio

VISTA la richiesta pervenuta in data 31 luglio 2007 con la quale l'Associazione Legambiente Lazio ha chiesto l'istituzione del Monumento Naturale "Sabbie Nere di Pyrgi", nel Comune di Santa Marinella (RM), ai sensi della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;

VISTA la relazione tecnico-scientifica 6 maggio 2015, prot. 852, inoltrata dal Direttore della Riserva Naturale Macchiatonda di integrazione al quadro conoscitivo dei valori naturalistici, nonché storico-ambientali;

CONSIDERATO che l'area proposta come Monumento Naturale presenta una continuità naturalistica con gli ecosistemi delle aree limitrofe rappresentate dalla Riserva Naturale di Macchiatonda e dai S.I.C. IT 6000007 - "Fondali antistanti Santa Marinella" e IT 6000008 - "Secche di Macchiatonda";

CONSIDERATO che le presenze botaniche caratterizzanti l'area sono rappresentate da frammenti di vegetazione pioniera a composizione psammofila di notevole interesse naturalistico, tra cui si rinvenivano esemplari di *Pancratium maritimum*, *Anthemis maritima*, *Eryngium maritimum* e *Salsola kali*; mentre sul limite della strada di accesso al castello insiste una siepe di *Vitex agnus castus* essenza arbustiva legata agli ambienti umidi, di notevole interesse botanico per la rarità in ambito regionale e per il valore testimoniale degli usi della specie nella farmacopea medievale;

CONSIDERATO che è stata rilevata la presenza di specie di rilievo, inserite nella Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

CONSIDERATO che tra le specie vegetazionali sono presenti, altresì, *Juncus maritimus* e *Puccinellia festuciformis*, inserite nell'habitat di interesse comunitario "1410 - Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" della Direttiva 92/43/CEE;

CONSIDERATO che l'area rientra nel corridoio utilizzato da specie ornitiche migratorie e stanziali che frequentano gli ambiti litorali e le zone umide relitto presenti nel settore costiero e che la tutela di questa porzione costituisce un rafforzamento della rete ecologica tirrenica;

VISTI gli artt. 134 e 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., che sottopongono a vincolo paesaggistico gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico, le aree tutelate per legge, quali i territori costieri, nonché gli ulteriori immobili e aree specificamente individuati e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici, quali i beni identitari archeologici e storici lineari e relativa fascia di rispetto (la Via Aurelia) e le aree agricole identitarie, ovvero la Campagna Romana e le Bonifiche agrarie del XX secolo, testimonianza e permanenza di particolari periodi storici (Piana di Furbara e Santa Severa);

CONSIDERATO che nel Piano Territoriale Paesistico Regionale, adottato con Deliberazione Giunta Regionale 25 luglio 2007, n. 556 e Deliberazione Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n. 1025, ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 6 luglio 1998, n. 24 e ss.mm.ii., l'area oggetto di proposta di istituzione del Monumento Naturale è individuata in gran parte come area tutelata ai sensi dell'art. 134 comma 1 lettere a), b) e c) e dell'art. 142 comma 1 lettere a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

temi Naturali
M. O.

CRL REGISTRO UFFICIALE 0016834 L. 24-07-2017 N. 13112

Al Presidente della Regione Lazio

CONSIDERATO che, secondo le previsioni del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale sopra citato, l'area proposta come Monumento Naturale viene sottoposta a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 136 co. 1 lettere c) e d) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il territorio di Pyrgi è altresì caratterizzato dalla presenza di un'area di rilevante valore archeologico e paesaggistico, all'interno della quale è stato individuato il complesso culturale etrusco celebre nel mondo mediterraneo del IV-V sec. a.C., composto dai santuari A e B oggetto di indagini sistematiche da parte della Cattedra di Etruscologia dell'università di Roma 1 La Sapienza; sito la cui importanza è stata sottolineata dal rinvenimento, tra gli altri, nella fondazione del tempio B delle celebri lamine d'oro iscritte (due in etrusco e una in fenicio) che hanno rappresentato documenti di eccezionale rilevanza per l'interpretazione della lingua etrusca.

CONSIDERATO che il territorio interessato dall'istituzione del Monumento Naturale è oggetto di attività di scavo finalizzate alla documentazione e allo studio del patrimonio storico-archeologico lungo la costa pyrgense e cerite, con specifico riferimento all'antico porto di Pyrgi - Santa Severa, e quindi alla ricostruzione dei paesaggi costieri e degli apprestamenti portuali di epoca etrusca, romana e medievale; territorio costiero che, come noto in letteratura, presenta evidenti tracce in continuità delle preesistenze protostoriche, etrusche e romane, come nel caso documentato della vicina Riserva Regionale Naturale di Macchiatonda;

CONSIDERATO che attiguo all'area proposta come Monumento Naturale si trova il Castello di Santa Severa, di proprietà regionale, che costituisce un importante patrimonio storico-artistico e culturale, negli ultimi anni oggetto di importanti interventi di restauro e valorizzazione da parte della Regione Lazio finalizzati al potenziamento della fruizione e delle attività di valore culturale e turistico, e che lo stesso castello si imposta sul perimetro della colonia romana di cui sono ben leggibili le mura perimetrali in opera poligonale, che i recenti scavi interni hanno permesso di indagare;

CONSIDERATO quindi, che l'area di Pyrgi presenta elementi di pregio naturalistico e storico-archeologico che hanno contribuito in maniera significativa alla definizione di caratteri paesaggistici e ambientali peculiari, e che lo stesso colpo d'occhio del castello emergente sull'area pianiziale costiera costituisce di per sé un elemento di assoluta rilevanza nella percezione e nella caratterizzazione dell'immagine del litorale conservato a livello regionale;

CONSIDERATO che con nota del 18 febbraio 2008, prot. ASS.RE/566, l'Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli ha convocato un incontro tecnico per il giorno 22 febbraio 2008 con le Autorità territorialmente competenti, al fine di avviare il procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi;

PRESO ATTO che sono stati svolti alcuni incontri tecnici, con le Autorità territorialmente competenti, per dare seguito all'istituzione del Monumento Naturale Pyrgi e che nel corso dei quali si sono recepiti i pareri favorevoli:

- Comune di Santa Marinella in data 28 marzo 2008, di cui all'invito 13 marzo 2008, prot. 858/ASS.RE,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale in data 5 agosto 2008, di cui all'invito 10 giugno 2008, prot. 1975 ASS.RE e 21 luglio 2008 prot. ASS.RE 2505,
- Comune di Santa Marinella in data 3 febbraio 2009, ribadisce il parere favorevole all'istituzione;

Sistemi Naturali
REGIONE LAZIO
YMi

Al Presidente della Regione Lazio

CONSIDERATO che durante l'incontro tecnico svolto in data 7 maggio 2015, di cui all'invito 28 aprile 2015, prot. 233055, è stata dichiarata conclusa la fase concertativa con gli Enti territorialmente competenti e si è stabilito di procedere all'istituzione del Monumento Naturale;

RITENUTO che per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche, le specie suddette costituiscono habitat naturale, per cui si ritiene necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

RITENUTO che per la valorizzazione dei beni storico-archeologici, l'istituzione del Monumento Naturale Pyrgi costituisce un valido strumento di gestione e di pianificazione territoriale, oltre che di salvaguardia e di recupero della memoria storica;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso interventi di riqualificazione e valorizzazione del complesso storico-monumentale del Castello di Santa Severa e delle relative pertinenze;

RITENUTO opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, la cui gestione è affidata alla Regione Lazio che si avvale a tale scopo del proprio personale in servizio presso la Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda;

CONSIDERATO che, ultimati gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del complesso storico-monumentale del Castello di Santa Severa e delle relative pertinenze, potrà essere valutato l'ampliamento del Monumento Naturale Pyrgi, ad altre aree attualmente interessate da tali citati interventi;

VISTA la cartografia su base CTR - elaborazione anno 2002 in scala 1:5.000, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegato A), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

VISTA inoltre, la cartografia su base catastale in scala 1:5.000, allegata al presente Decreto (Allegato B), predisposta a titolo indicativo dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle disposizioni in materia di pubblicazione degli atti amministrativi relativi alla pianificazione territoriale, la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali - Area Tutela e Valorizzazione della Geodiversità e dei Paesaggi Naturali con nota 15 maggio 2017, prot. 245191 ha chiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale e al Comune di Santa Marinella di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale in parola, allegando la proposta di Decreto 21 aprile 2017, n. 7204, comprensiva di relazione tecnico-scientifica e di allegato cartografico che individua il perimetro del Monumento Naturale proposto;

CONSIDERATO che la proposta di Decreto 21 aprile 2017, n. 7204 è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori della Città Metropolitana di Roma Capitale e del Comune di Santa Marinella;

VISTE le note in risposta all'Avviso di pubblicazione, sui rispettivi Albi Pretori, della proposta di

Ami Naturali
M

CEL. REGISTRO UFFICIALE. 0016934. 1.24-07-2017. H. 13:12

X

Al Presidente della Regione Lazio

Decreto 21 aprile 2017, n. 7204, da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, di cui alla nota 10 luglio 2017, prot. n. 351328 e da parte del Comune di Santa Marinella, di cui alla nota 05 luglio 2017, prot. n. 342721, che hanno entrambi dato esito negativo per ciò che concerne le eventuali osservazioni al Decreto;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta del ...;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale del 6 ottobre del 1997, n. 29 e ss.mm.ii., è istituito il Monumento Naturale Pyrgi, nel territorio del Comune di Santa Marinella (Città Metropolitana di Roma Capitale), di estensione pari a 67,65 Ha, individuato nella cartografia su base CTR - elaborazione anno 2002 in scala 1:5.000, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegato A).
2. All'interno del Monumento Naturale Pyrgi sono vietati:
 - l'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme, nonché la cattura, l'uccisione, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali, fatte salve eventuali deroghe per catture autorizzate per motivi di studio e ricerca, nel rispetto della vigente normativa;
 - l'introduzione, da parte dei privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati dall'Ente di Gestione;
 - la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto eseguito ai fini di ricerca e di studio effettuati nel rispetto della vigente normativa; è fatta salva la raccolta di funghi, tartufi e altri prodotti del bosco, purché effettuata nel rispetto della normativa vigente, nonché la manutenzione del verde di pertinenza stradale autorizzata dall'Ente di Gestione;
 - l'introduzione in ambiente naturale di specie alloctone che possono alterare l'equilibrio naturale, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività agricole tradizionali di cui all'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali previsto dal Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali dell'8 agosto 1999, n. 350;
 - la raccolta e il danneggiamento dei reperti storico-archeologici;
 - l'apertura di nuove strade o piste carrabili, il transito di veicoli a motore fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, ad esclusione dei mezzi di servizio, di soccorso, per le attività di ricerca archeologica e per le attività agro-silvo-pastorali, agrituristiche e per le altre attività rurali connesse e compatibili di cui alla legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38, nonché degli autoveicoli e delle autovetture dei residenti; apposite aree per la sosta e il parcheggio, a servizio del flusso turistico, saranno individuate dall'Ente di Gestione;
 - la realizzazione di opere che comportino modificazione permanente del regime delle acque;
 - la realizzazione di opere che comportino inquinamento delle acque marine;
 - la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia; sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di risanamento igienico-edilizio sugli immobili esistenti che non comportino modifiche di carattere strutturale;
 - le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, e in particolare la flora e la fauna protette e i rispettivi habitat;
 - l'apertura o l'ampliamento di cave e discariche.



Al Presidente della Regione Lazio

3. Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., al Monumento Naturale Pyrgi si applicano le prescrizioni dettate dal presente Decreto di cui al punto 2, nonché *“le misure di salvaguardia previste dall'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e), nonché quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4. Ai monumenti naturali si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 28”*.
4. Per la salvaguardia del litorale, sono consentiti e agevolati dall'Ente di Gestione gli interventi finalizzati al ripristino e alla rinaturalizzazione degli ambienti dunali.
5. Per la circolazione di imbarcazioni a motore e per la balneazione, rimangono vigenti le disposizioni indicate dalla normativa in materia.
6. Per i beni storico-archeologici e culturali ricadenti nell'area del Monumento Naturale, sono consentite e agevolate dall'Ente di Gestione, di concerto con le Soprintendenze competenti per territorio e la Regione Lazio le indagini, gli scavi e le azioni di tutela, di conservazione e di valorizzazione degli stessi, secondo le disposizioni legislative vigenti.
7. La gestione del Monumento Naturale è affidata alla Regione Lazio che si avvale a tale scopo del proprio personale in servizio presso la Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda e che provvede all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.
8. L'Ente di Gestione provvederà a promuovere iniziative di interesse collettivo volte a valorizzare e conservare il territorio del Monumento Naturale.
9. La gestione delle superfici forestali, ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, dovrà essere indirizzata secondo criteri di eco-sostenibilità e selvicoltura naturalistica.
10. L'Ente di Gestione provvede a notificare il presente Decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo e a trascrivere il vincolo nei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

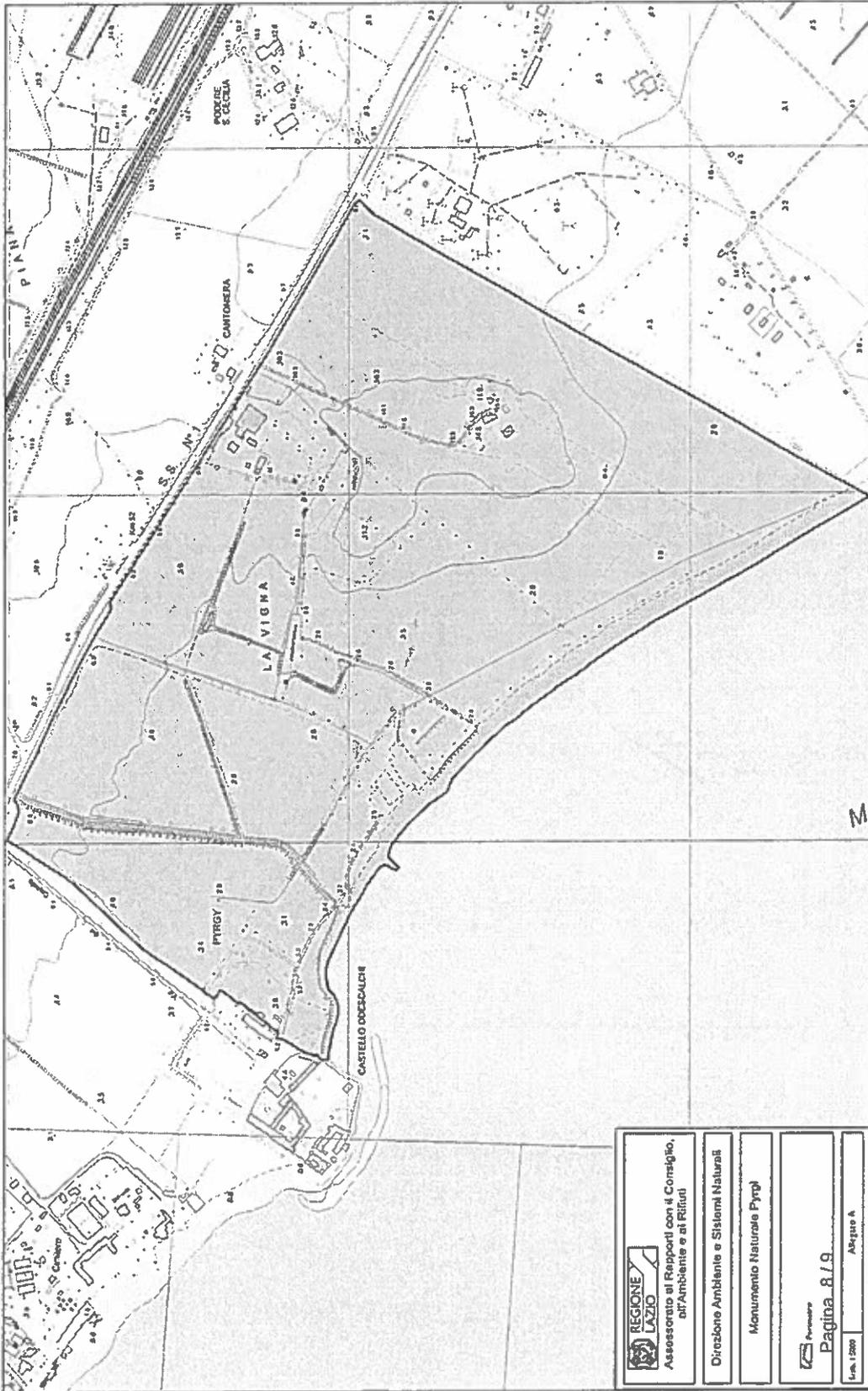
Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

emi Naz
ni
M

Al Presidente della Regione Lazio



 REGIONE LAZIO Assessorato ai Rapporti con il Consiglio, all'Ambiente e ai Risorti
Direzione Ambiente e Sistemi Naturali
Monumento Naturale Pyrgi
Persepolis Pagina 8 / 9
Lula 1/2000 Allegato A

CRL REGISTRO UFFICIALE 0016934 L. 24-07-2017, N. 13112

Al Presidente della Regione Lazio



MC
Sistemi Naturali
0/10

 REGIONE LAZIO Assessorato al Risparmio con il Consiglio, all'Ambiente e ai Risparmi	Direzione Ambiente e Sistemi Naturali	Monumento Naturale Pyro	ES Pagina 9 / 9	Allegato B
---	---------------------------------------	-------------------------	--------------------	------------

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE COMPOSTO
DA N.9..... PAGINE

Dm



Città di Santa Marinella
Provincia di Roma

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la convocazione della Regione Lazio una riunione per l'istituzione di un naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy" indetta per il giorno 28.03.2008 alle ore 12:00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, in Via del Tintoretto 432 (sala piccola piano II),

Considerato che per improrogabili impegni già assunti il sottoscritto non potrà partecipare alla riunione;

Ritenuto pertanto di dover delegare a rappresentare il Comune di Santa Marinella l' Ing. Giancarlo Ottaviani

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Visto lo Statuto Comunale ;

DELEGA

L' Ing. Giancarlo Ottaviani a partecipare in nome e per conto del Comune di Santa Marinella, in rappresentanza del sottoscritto, alla riunione indetta dalla Regione Lazio per l'istituzione di un naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy" a per il giorno 28.03.2008 alle ore 12:00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, in Via del Tintoretto 432 (sala piccola piano II),

Santa Marinella, 20.03.2008

Il Commissario Straordinario
Prefetto

Fausto GIANNI

CPL, REGISTRO UFFICIALE, 0016234, I. 24-07-2017, R. 15242



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

VERBALE

DATA 28.03.2008.....

PROPOSTA
MONUMENTO NATURALE
"PIRGY"

gli uffici regionali illustrano la normativa della LRE9/97 inerente il monumento naturale.

Il funzionario delegato dall'Amministrazione comunale si dichiara favorevole all'istituzione dell'area protetta, proponendo un ~~area~~ ampliamento della proposta presentata.

Il funzionario della Provincia ribadisce quanto espresso nel precedente incontro del 22.2.08.

Per la Riserva di Maccluatonda, il funzionario dichiara che l'area proposta a monumento naturale è meritevole di essere tutelata e valorizzata.

Gli uffici regionali propongono di ritrovarsi entro il mese di aprile per discutere dell'~~area~~ ampliamento dell'area di Pirggy verso nord, includendo altri territori con le medesime caratteristiche -

Me. Cristina Venuti
C. Mammì

Enzo Mammì

Osvaldo O'Kelly

CRL REGISTRO UFFICIALE 0016234 L. 24-07-2017. H. 1342



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE

Prot. n° 858/ASS. a
Roma 13-3-08

Al Presidente

Amministrazione Provinciale di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 Roma

Al Sindaco

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Oggetto: Istituzione area naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy".

In continuità con l'incontro del 22 febbraio 2008 tenuto presso questo Assessorato per procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Pirgy" ai sensi della L.R. 29/97 e succ. modifiche e integrazioni, si invitano gli Enti in indirizzo ad un incontro il 28 marzo 2008 alle ore 12.00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, via del Tintoretto 432, (sala piccola piano II).

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti

CPL. REGISTRO UFFICIALE. 0016834. I. 24-07-2017. H. 13:42



RELAZIONE

Istituzione del Monumento Naturale Pyrgi, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

La Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. stabilisce le modalità per l'istituzione di monumenti naturali a tutela di habitat o ambienti omogenei, sottoponendoli a norme di tutela dirette alla loro conservazione e valorizzazione.

Nel Comune di Santa Marinella (Città Metropolitana di Roma Capitale) è stata individuata un'area di rilevante interesse naturalistico e storico-archeologico, con superficie pari a 67,17 Ha. Detta area è caratterizzata da un ambiente costiero di matrice sabbiosa di notevole valore naturalistico, storico e paesaggistico, include habitat con associazioni vegetazionali molto rare nel Lazio costiero, quali dune costiere, prati salmastri, praterie retrodunali a persistente presenza di piante erbacee alofitiche. Altresì, l'area proposta come Monumento Naturale presenta una continuità naturalistica con gli ecosistemi delle aree limitrofe rappresentate dalla Riserva Naturale di Macchiatonda e dai S.I.C. IT 6000007 - "Fondali antistanti Santa Marinella" e IT 6000008 - "Secche di Macchiatonda".

Le presenze botaniche caratterizzanti l'area sono rappresentate da frammenti di vegetazione pioniera a composizione psammofila di notevole interesse naturalistico, tra cui si rinvencono esemplari di *Pancratium maritimum*, *Anthemis maritima*, *Eryngium maritimum* e *Salsola kali*; mentre sul limite della strada di accesso al castello insiste una siepe di *Vitex agnus castus* essenza arbustiva legata agli ambienti umidi, di notevole interesse botanico per la rarità in ambito regionale e per il valore testimoniale degli usi della specie nella farmacopea medievale. Tra le specie vegetazionali sono presenti: *Juncus maritimus* e *Puccinellia festuciformis*, inserite nell'habitat di interesse comunitario "1410 - Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" della Direttiva 92/43/CEE.

Il territorio di Pyrgi è, altresì, caratterizzato dalla presenza di un'area di rilevante valore archeologico e paesaggistico, all'interno della quale è stato individuato il complesso culturale etrusco celebre nel mondo mediterraneo del IV-V sec. a.C., composto dai santuari A e B oggetto di indagini sistematiche da parte della Cattedra di Etruscologia dell'università di Roma I La Sapienza. Inoltre, l'area proposta come Monumento Naturale è attigua al castello di Santa Severa, sede del Museo Civico di Santa Marinella, dedicato al tema del mare e della navigazione antica, oggetto di importanti interventi di restauro finalizzati al potenziamento della fruizione e delle attività di valore culturale e turistico, e che lo stesso castello si imposta sul perimetro della colonia romana di cui sono ben leggibili le mura perimetrali in opera poligonale, che i recenti scavi interni hanno permesso di indagare.

La Direzione competente in materia, ha svolto alcuni incontri tecnici, con le Autorità territorialmente competenti, al fine di dare seguito all'istituzione del Monumento Naturale La Pyrgi, nel corso dei quali sono stati recepiti i pareri favorevoli:

COP. REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI - 11/12/17 - 11/12/17



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

concessione alla Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Etruria meridionale. L'insieme di queste qualità naturalistiche ed archeologiche, impongono una forma di tutela del sito che ne valorizzi gli aspetti storico e ambientali, realizzando così l'unione ideale tra area protetta di Macchiatonda ed il polo culturale rappresentato dal Castello di S. Severa, con i vari musei, l'Antiquarium, e il Centro visite della Riserva naturale. La realizzazione del Monumento Naturale "Sabbie nere di PYRGI", da attuare secondo le procedure definite dalla legge Regionale 29 del 6 ottobre 1997- art. 7, diventa quindi fondamentale per la conservazione e la valorizzazione del sito, non inficiando peraltro l'eventuale utilizzo balneare della spiaggia in forme e strutture compatibili previste dalla legislazione vigente. L'ubicazione del sito tra le necropoli di Cerveteri e Tarquinia, riconosciute patrimonio culturale dell'Umanità dall'Unesco, al centro di itinerari turistici di valenza internazionale, può favorire in maniera eclatante l'attivazione di forme di turismo culturale di qualità compatibili con la tutela ambientale e paesaggistica. Tale azione istitutiva, favorendo la conoscenza e diffusione dei caratteri storico-ambientali del tratto costiero di Pyrgi, porterà un miglioramento del quadro socioeconomico locale determinando una presa di coscienza collettiva sulla necessità di promuovere attività sostenibili mantenendo integro il paesaggio, nella consapevolezza di realizzare una forma di rispetto, da parte dei fruitori del sito, attraverso la comprensione dell'identità del paesaggio, dei segni della storia e delle componenti ambientali presenti nel territorio.

CRL. REGISTRO UFFICIALE. 0016834. I. 24-07-2017. H. 13:12



REGIONE
LAZIO



Riserva Naturale di
MACCHIATONDA

RISERVA NATURALE REGIONALE MACCHIATONDA

legge regionale n. 54 del 23/07/1983

R.N.R. MACCHIATONDA
06 MAG 2015
Prot. N. 852

Alla Direzione Regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche Abitative

Area Sistemi Naturali

Oggetto: proposta istituzione Monumento Naturale Pyrgi

In relazione alla nota prot. n. 233055 del 28 aprile 2015 di Codesta Area, si trasmette in allegato relazione tecnica integrativa per la proposta dell'istituzione del Monumento Naturale di Pyrgi.
Cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott. Francesco M. Mantero

Mantero

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
07 MAG. 2015
Prot. N° 250226/03/53

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
07 MAG 2015
PERVENUTO

dea con tre anni di regno. L'eccezionale documento, probabilmente riferentesi al tempio B, ha segnato una svolta nella conoscenza della storia arcaica dell'Italia preromana, confermando la presenza di forti interessi cartaginesi in Etruria all'epoca del primo trattato fra Cartagine e Roma.

All'intorno sono venute in luce le fondazioni del muro di recinzione, cui è addossata sul lato fiancheggiante il tempio B un'ala di almeno venti cellette, precedute da un filare discontinuo di piccoli altari. Alle spalle del tempio A fu aperto l'ingresso principale del santuario, affacciato su un piazzale cui metteva capo la grande strada carrabile larga più di 10 m, adducente a Caere, costruita già nella prima metà del 6° secolo a.C.

Assolutamente di primo piano la qualità del rivestimento dei tetti dei templi e degli stipiti delle loro porte, in elementi di terracotta policroma con autentici capolavori, come l'altorilievo di stile tardo-arcaico proveniente dal retro del tempio A, con due rari episodi della saga dei Sette contro Tebe e le figure superstiti dell'altorilievo di stile tardo-classico della fronte dello stesso tempio, che metteva in scena la tutela offerta da Eracle all'errante Leucotea col giovane Palemone.

Di grande pregio anche i pochi avanzi degli altorilievi di stile ionizzante del tempio B le antefisse a figura intera attribuite all'ala delle venti celle, con divinità o personificazioni astrali tra le quali si riconoscono il Sole, la Notte, Lucifero a testa di gallo, Eracle e l'Aurora tra i suoi bianchi cavalli.

Dal 1984 lo scavo si è spostato su una seconda, minore area sacra, scoperta l'anno prima nel corso di una sistematica esplorazione, condotta, anche sulla scorta di una precedente prospezione geofisica, nel campo immediatamente a sud del santuario già noto. L'area, non recintata, accoglie almeno tre modeste costruzioni, di aspetto domestico, con esili muri dal basamento in pietrame e tetti coperti da semplici tegole. Due di esse (α e γ), dagli ingressi curiosamente decentrati rispetto all'asse maggiore dell'edificio, sono certamente sacelli, il primo della metà, o poco dopo, del 4° secolo, il secondo dell'epoca del tempio A. In quest'ultimo la segretezza dell'interno è accresciuta da una "cella" completamente chiusa e isolata, accogliente due tufi con coppella per libazione. Notevoli anche un *bothros* a cista litica e soprattutto un raro esempio di altare a cumulo lenticolare di pietre brute, posto all'ingresso dell'area sacra. Dopo il sacco siracusano e forse solo alla metà del 4° secolo a.C. tutta la zona d'ingresso fu consolidata con una massicciata di ghiaia e tufelli, contenente anche un'elevata quantità di oggetti votivi: vasellame, anche attico, talora miniaturistico, *aes rude*, armi da getto di ferro, gioielli, statuette fittili, ecc., databili in gran parte nel 5° secolo. Le iscrizioni vascolari dedicatorie menzionano gli dei Śuri e Cav(a)tha: il primo un Apollo infero, venerato anche dai falisci e assimilato da alcuni a *Dis pater*, la seconda una dea solare, peraltro assimilata a quanto pare a Proserpina. Si ritiene che sia questo il santuario di Apollo, ricordato da Eliano per l'episodio più empio del sacco siracusano: l'asportazione della *mensa* d'argento del dio ordinata da Dionigi dopo una beffarda libazione di fine pasto.

Il culto continuò, in forme povere, per tutto il 3° secolo a.C., attardandosi almeno nell'area Sud, come provano le monete, fino all'inizio del 1° secolo a.C. Intanto sulle rovine della parte dell'abitato fronteggiante il porto, sepolte da uno spesso riporto di terra, fu impiantata la colonia romana, di cui resta quasi intero il circuito rettangolare di mura in ottima opera poligonale di arenaria, racchiudente un'area di circa 5,5 ha, con quattro porte, di cui tre riportate alla luce. Notevoli miglione furono arretrate al porto, che sopravvisse all'abitato e rifiorì durante il Medioevo e oltre,

La naturale tendenza all'impaludamento della porzione pianeggiante del comprensorio proposto per la tutela testimonia l'espansione palustre originaria, attualmente impedita dal sistema di canali di drenaggio. Su questo territorio, alla base del quale, verso mare, affiora il complesso archeologico sacro di Pyrgi.

Il contesto naturale in cui si trova l'ecosistema costiero dell'area di Pyrgi ha un'origine geologica, recente con la formazione nel quaternario delle pianure costiere che si affacciano sul mare Tirreno. Quest'area costiera ha subito nel corso dei millenni una progressiva deforestazione, a partire dal periodo Neolitico, consolidatasi poi nella protostoria con l'utilizzo di tali pianure da parte dei pastori, in parte sostituiti successivamente da insediamenti umani, come nel caso dell'abitato di Pyrgi, o con la colonizzazione e coltivazione dei campi pianeggianti da parte dei contadini villanoviani, etruschi e romani. Su tale eredità, la modificazione dei luoghi con bonifiche e canalizzazioni, ha modificato il paesaggio, cancellando quasi totalmente la foresta planiziale costiera, di cui si conserva un lembo nella Riserva di Macchiatonda o nell'Oasi di Palo o più a sud nel complesso di Castelfusano..

Il tracciato dell'antica via Aurelia, che attraversava la costa nell'area litoranea, favorì uno sviluppo dell'agricoltura nell'area, ma nella fascia più prossima al mare si conservò a lungo un'ampia zona a stagni costieri. Sia per l'arretramento della costa, in seguito all'erosione ed all'innalzamento delle acque, sia per l'intervento antropico si ebbe la progressiva scomparsa di questo ambiente palustre, con l'interramento degli stagni e la perdita delle zone umide costiere a carattere salmastro.

L'attuale paesaggio vegetazionale, costituita da un mosaico di ambienti diversi la cui conservazione è favorita anche dalle limitazioni agli scassi profondi a seguito della presenza di beni archeologici diffusi

La fascia di vegetazione alofila presente a ridosso della zona di battigia, testimonia l'antica presenza di una comunità vegetale assimilabile a quella presente delle zone retrolagunari della costa laziale. Erbai di palude a *Juncus* e *Carex*, il *Limonium serotinum* e l'*Inula chritmoides*, la salicornia e l'*Halimione portulacoides*, l'*Antemisa maritima* sono alcuni esempi di specie che compongono questa vegetazione. Qui ritroviamo formazioni ormai quasi scomparse dalle coste laziali, come gli erbai a *Spartina juncea*, l'*Eryngium maritimum* e il *Pancreatium maritimum*.

-Tratti di canneto a *Phragmites australis* o ad *Arundo donax* si alternano a lembi di praterie. ad *Agropyron repens* e ad erbai secondari a leguminose foraggere. Non mancano tratti residuali di vegetazione dunale sia pure a carattere "embrionale" a causa dell'erosione costiera e dell'intenso calpestio. La porzione più rilevata del territorio è costituita dalla collinetta con rocce calcaree arenacee del Casale della vigna al centro di un vasto ambito agricolo coltivato prevalentemente a cereali. Non mancano tratti di vegetazione arborea, sia di impianto artificiale come il monumentale viale di accesso al castello di S. Severa con i suoi annosi pini sovrastanti una "macchia" in cui predominano i grandi cespugli di *Vitex agnus castus* o i filari di *Eucalyptus*, sia costituiti da lembi di vegetazione mesofita e igrofila a *Ulmus minor*, *Acer campestre*, *Rhamnus alaternus*,

Questo mosaico di situazioni ambientali diverse, con piccole zone umide allagate temporaneamente, fossi con acqua perenne, canneti, macchie e cespugli sparsi, zone aperte, il tratto costiero con le caratteristiche "sabbie nere" ricche di minerali femici provenienti dal disfacimento del vicino complesso eruttivo Sabatino, favorisce la presenza di una fauna ricca e variegata.

L'area si caratterizza per la fauna anfibia, per l'erpetofauna e l'avifauna, come di seguito riportato:

Anfibi

Salamandridae Tritone punteggiato *Lissotriton vulgaris*

Bufo comune *Bufo bufo*

Bufo smeraldino *Pseudoeurycea gr. viridis*



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE

Pro ASS.RE/566
18/02/08

Al Presidente

Amministrazione Provinciale di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 Roma

Al Sindaco

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Oggetto: Istituzione area naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy".

Con la presente si comunica che è intenzione di questo Assessorato procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Pirgy" ai sensi della L.R. 29/97 e successive modifiche e integrazioni,.

Si invita pertanto ad un incontro il 22 febbraio 2008 ore 12.00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, via del Tintoretto 432, (sala piccola piano II), per procedere con l'iter amministrativo del caso.

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti



REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

DATA 22.02.2008...

VERBALE

Prot. n. 566
NOTA CONVOCAZIONE
18/02./08

La Direzione Regionale illustra la proposta di istituzione presentata da Legambiente Lazio (pervenuta con nota 3261 del 06.08.07) con cartografia che indica una proposta di perimetrazione -

Sono assenti dall'incontro i rappresentanti del Comune di Santa Marinella.

Per la Provincia di Roma il funzionario prende atto della proposta interessante e meritevole di attenzione - si concorda di rivedersi ad un nuovo incontro per approfondirne ed entrare in merito alle ~~perimetrazioni~~ perimetrazione.

Giulio Olcese
C.W. M.V.
M. Cristiana Venturi

CBL.REGISTRO UFFICIALE.00162341.24-02-2017.H.13112



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE

Prot. n° 858/Ass. a
Roma 13-3-08

Al Presidente

Amministrazione Provinciale di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 Roma

Al Sindaco

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Oggetto: Istituzione area naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy".

In continuità con l'incontro del 22 febbraio 2008 tenuto presso questo Assessorato per procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Pirgy" ai sensi della L.R. 29/97 e succ. modifiche e integrazioni, si invitano gli Enti in indirizzo ad un incontro il 28 marzo 2008 alle ore 12.00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, via del Tintoretto 432, (sala piccola piano II).

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

VERBALE

DATA 28.03.2008.....

PROPOSTA
MONUMENTO NATURALE
"PIRGY"

gli uffici regionali illustrano la normativa della LRE 9/97 inerente il monumento naturale.

Il funzionario delegato dall'Amministrazione comunale si dichiara favorevole all'istituzione dell'area protetta, proponendo un ~~ampliamento~~ ampliamento della proposta presentata.

Il funzionario della Provincia ribadisce quanto espresso nel precedente incontro del 22.2.08.

Per la Riserva di Macchiatonda, il funzionario dichiara che l'area proposta a monumento naturale è meritevole di essere tutelata e valorizzata.

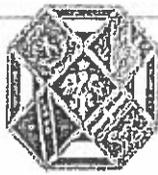
gli uffici regionali propongono di ritrovarsi entro il mese di aprile per discutere dell'~~ampliamento~~ ampliamento dell'area di Pirgy verso nord, includendo altri territori con le medesime caratteristiche -

Mr. Cristina Vecchi
C. Mammì

Tom M...

Donato O'...

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0016234.1.24-07-2017.H.13:12



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE
Prot. 1975 Ass/RF
10/06/2008

Alla cortese attenzione Dott.ssa Francesca Boitani
Dott.ssa Rita Cosentino
Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Etruria Meridionale
fax 06-3202010
Piazzale di Villa Giulia, 9
00196 ROMA

Art. 6, comma 2, Legge 412 del 31/12/1991
"Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta".

Oggetto: convocazione incontro - proposta di istituzione Monumento Naturale "Pyrgi",
Comune di Santa Marinella (RM).

Sono in corso presso gli uffici del presente Assessorato le procedure di istituzione del Monumento Naturale "Pyrgi", ai sensi della L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di acquisire il parere in merito alla suddetta istituzione, si invitano le S.V. a partecipare ad un incontro il 19 giugno c.a. alle ore 12 presso la Segreteria dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, in Viale del Tintoretto 432 (piano secondo, stanza 201).

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti

2



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

CONVOCAZIONE

NOTA
PROT. N. 2505
DEL. 21.07.08.

VERBALE

DATA 05.08.2008

PROPOSTA
ISTITUZIONE MONUMENTO NATURALE
PYRGI

PRESENTI

REGIONE LAZIO.

SEGRETERIA
ASSESSORE

SANDRO
LORENZATTI

REGIONE LAZIO

SEGRETERIA
ASSESSORE

FULVIO
ALBANESE

REGIONE LAZIO

UFFICIO PIANI

M. CRISTINA VECCHI

SOPRINTENDENZA

BENI ARCHEOLOGICI

ETRVRIA MERIDIONALE

RITA COSENTINO

CRL REGISTRO UFFICIALE. 0016231. 24-07-2017. H. 13:12



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

PROPOSTA M.N. Pyrgi

Convocazione

prot. n. 194

del 23.01.09

~~Il Direttore~~

Roma li... 03.02.09

Prot. n.

Il funzionario regionale appiava degli incontri già effettuati nella proposta.

Il Comune di Santa Marinella è favorevole all'istituzione

Il funzionario regionale proporrà una cartografia ampliata con aree a nord della ferrovia per una connessione con l'area di Macciatonda e sud.

A fine febbraio si propone l'incontro conclusivo per l'istituzione del M.N. Pyrgi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

CRL REGISTRO UFFICIALE 0016234 L. 24-01-2017 N. 1312



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
AREA SISTEMI NATURALI

Prot. n. 233055

Roma 28 APR. 2015

Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento V - Risorse Agricole e Ambientali
Via Tiburtina, 691
00159 - Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Soprintendenza Beni Archeologici Etruria Meridionale
P.le di Villa Giulia, 9
00196 - Roma
mbac-sar-laz@mailcert.beniculturali.it

Ente di Gestione
Riserva Naturale Macchiatonda
c/o Castello di Santa Severa
00058 - Santa Severa (RM)
riservamonterano@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, n. 455
00058 - Santa Marinella (RM)
protocollosantamarinella@postecert.it

e p.c. Assessorato Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Oggetto: Proposta istituzione Monumento Naturale Pyrgi - Convocazione incontro tecnico.

Con la presente si comunica che è intenzione della scrivente struttura concludere il procedimento di istituzione del Monumento Naturale, ai sensi dell'art. 6 Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Pertanto, si ritiene opportuno convocare un incontro in data 7 maggio p.v. alle ore 10.00 presso la scrivente struttura, finalizzato ad ottenere conferma dei pareri espressi da Codeste Amministrazioni nel corso degli incontri tenutisi, a far data dal 22 febbraio 2008.

REGIONE
LAZIODIREZIONE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA GEODIVERSITA' E DEI PAESAGGI NATURALI

Prot. n. _____

Roma _____

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 - Santa Marinella (RM)
protocollosantamarinella@postecert.itCittà Metropolitana di Roma Capitale
Via IV Novembre, 119/a
00187 - Roma
direzione@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Oggetto: richiesta di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).

Con la presente si richiede la pubblicazione di n. 1 avviso per l'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).

Si allegano, in copia conforme all'originale, i documenti di seguito elencati:

- avviso della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali;
- proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi e n. 2 (due) cartografie in scala 1:5000;
- relazione sintetica.

La scrivente struttura resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ai recapiti del responsabile del procedimento: dott. Diego Mantero - 06.5168.7391 - dmantero@regione.lazio.it

Il Dirigente
Diego ManteroIl Direttore
Vito ConsoliVIA DEL PESCACCIO, 96/98
00166 ROMATEL +39.06.5168 7317
FAX +39.06.5168 7392

WWW.REGIONE.LAZIO.IT



CITTA' DI SANTA MARINELLA

Città Metropolitana di Roma

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ISTITUZIONE DEL MONUMENTO NATURALE PYRGI RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA MARINELLA.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO I

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- CHE nel periodo compreso dal 16/5/2017 e fino al 30/6/2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso pubblico prot. n. 0245191 del 15.5.2017 concernente l'avvio del procedimento di istituzione del monumento naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella;
- CHE nel periodo suddetto non sono pervenute osservazioni in merito,

Santa Marinella, li 5.7.2017



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO I
(Angela Grandoni)

Protocollo: CMRC-2017-0096538 - 2017-07-07 08:29:38



U.C. Segretariato Generale
Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana,
alle Commissioni consiliari, al Coordinamento dei Consigliari delegati
Atti deliberativi - Albo Pretorio - Cerimoniale"

Attestazione di Pubblicazione

Il Dirigente

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l'atto appartenente alla tipologia:

Bandi ed Avvisi relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture di Enti Diversi

Data atto 12/05/2017

Ente: Regione Lazio

Oggetto: Avviso di Avvio del Procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi
ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).

è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web della Città Metropolitana di Roma Capitale

dal 26/05/2017

al 30/06/2017

con Rep. n. 10853 del 26/05/2017



IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Anemone

Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma
Tel. 06-67662666/2600/2477
aanemone@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Protocollo: CMRC-2017-0097671 - 2017-07-10 12:35:56

Città metropolitana
di Roma CapitaleDipartimento IV - "Tutela e valorizzazione ambientale"
Servizio 5 - "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità"
Dirigente - Arch. Angelo Maria Mari

Roma, 10.07.2017

Alla Direzione Generale della CMRC
direzione generale@cittametropolitanaroma.gov.it

e.p.c

Alla Regione Lazio
Direzione Ambiente e Sistemi Naturali
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
direzioneambiente@regione.lazio.it

Oggetto: Richiesta Pubblicazione avviso avvio procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi (Santa Marinella RM). Scadenza termini presentazione osservazioni. Istanza.

In riscontro alla nota della Regione Lazio prot. n. U343090 del 05.07.2017, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC -2017- 0095752 del 05.07.2017, riguardante il procedimento in oggetto, si fa presente che allo scrivente Servizio non è pervenuta alcuna osservazione in merito al procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi - Santa Marinella -(RM).

Si trasmette la presente comunicazione per il seguito di competenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio

Arch. Angelo Maria Mari

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D. lgs. 82/2003 e s.m.i. , si attesta che il presente atto è un documento informativo originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento IV Servizio 5.

Sede: Via Tiburtina 691 - 00159 Roma
e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

COL. REGISTRO UFFICIALE 0015924 I. 24-07-2017 H. 13:12



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

concessione alla Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Etruria meridionale. L'insieme di queste qualità naturalistiche ed archeologiche, impongono una forma di tutela del sito che ne valorizzi gli aspetti storico e ambientali, realizzando così l'unione ideale tra area protetta di Macchiatonda ed il polo culturale rappresentato dal Castello di S. Severa, con i vari musei, l'Antiquarium, e il Centro visite della Riserva naturale. La realizzazione del Monumento Naturale "Sabbie nere di PYRGI", da attuare secondo le procedure definite dalla legge Regionale 29 del 6 ottobre 1997- art. 7, diventa quindi fondamentale per la conservazione e la valorizzazione del sito, non inficiando peraltro l'eventuale utilizzo balneare della spiaggia in forme e strutture compatibili previste dalla legislazione vigente. L'ubicazione del sito tra le necropoli di Cerveteri e Tarquinia, riconosciute patrimonio culturale dell'Umanità dall'Unesco, al centro di itinerari turistici di valenza internazionale, può favorire in maniera eclatante l'attivazione di forme di turismo culturale di qualità compatibili con la tutela ambientale e paesaggistica. Tale azione istitutiva, favorendo la conoscenza e diffusione dei caratteri storico-ambientali del tratto costiero di Pyrgi, porterà un miglioramento del quadro socioeconomico locale determinando una presa di coscienza collettiva sulla necessità di promuovere attività sostenibili mantenendo integro il paesaggio, nella consapevolezza di realizzare una forma di rispetto, da parte dei fruitori del sito, attraverso la comprensione dell'identità del paesaggio, dei segni della storia e delle componenti ambientali presenti nel territorio.



REGIONE
LAZIO



Riserva Naturale di
MACCHIATONDA

RISERVA NATURALE REGIONALE MACCHIATONDA

legge regionale n. 54 del 23/07/1983

R.N.R. MACCHIATONDA
06 MAG 2015
Prot. N° 852

Alla Direzione Regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche Abitative

Area Sistemi Naturali

Oggetto: proposta istituzione Monumento Naturale Pyrgi

In relazione alla nota prot. n. 233055 del 28 aprile 2015 di Codesta Area, si trasmette in allegato relazione tecnica integrativa per la proposta dell'istituzione del Monumento Naturale di Pyrgi.
Cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott. Francesco M. Mantero

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
07 MAG. 2015
Prot. N° 250226/03/53

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
07 MAG 2015
PERVENUTO

dea con tre anni di regno. L'eccezionale documento, probabilmente riferentesi al tempio B, ha segnato una svolta nella conoscenza della storia arcaica dell'Italia preromana, confermando la presenza di forti interessi cartaginesi in Etruria all'epoca del primo trattato fra Cartagine e Roma.

All'intorno sono venute in luce le fondazioni del muro di recinzione, cui è addossata sul lato fiancheggiante il tempio B un'ala di almeno venti cellette, precedute da un filare discontinuo di piccoli altari. Alle spalle del tempio A fu aperto l'ingresso principale del santuario, affacciato su un piazzale cui metteva capo la grande strada carrabile larga più di 10 m, adducente a Caere, costruita già nella prima metà del 6° secolo a.C.

Assolutamente di primo piano la qualità del rivestimento dei tetti dei templi e degli stipiti delle loro porte, in elementi di terracotta policroma con autentici capolavori, come l'altorilievo di stile tardo-arcaico proveniente dal retro del tempio A, con due rari episodi della saga dei Sette contro Tebe e le figure superstiti dell'altorilievo di stile tardo-classico della fronte dello stesso tempio, che metteva in scena la tutela offerta da Eracle all'errante Leucotea col giovane Palemone.

Di grande pregio anche i pochi avanzi degli altorilievi di stile ionizzante del tempio B le antefisse a figura intera attribuite all'ala delle venti celle, con divinità o personificazioni astrali tra le quali si riconoscono il Sole, la Notte, Lucifero a testa di gallo, Eracle e l'Aurora tra i suoi bianchi cavalli.

Dal 1984 lo scavo si è spostato su una seconda, minore area sacra, scoperta l'anno prima nel corso di una sistematica esplorazione, condotta, anche sulla scorta di una precedente prospezione geofisica, nel campo immediatamente a sud del santuario già noto. L'area, non recintata, accoglie almeno tre modeste costruzioni, di aspetto domestico, con esili muri dal basamento in pietrame e tetti coperti da semplici tegole. Due di esse (α e γ), dagli ingressi curiosamente decentrati rispetto all'asse maggiore dell'edificio, sono certamente sacelli, il primo della metà, o poco dopo, del 4° secolo, il secondo dell'epoca del tempio A. In quest'ultimo la segretezza dell'interno è accresciuta da una "cella" completamente chiusa e isolata, accogliente due tufi con coppella per libazione. Notevoli anche un *bothros* a cista litica e soprattutto un raro esempio di altare a cumulo lenticolare di pietre brute, posto all'ingresso dell'area sacra. Dopo il sacco siracusano e forse solo alla metà del 4° secolo a.C. tutta la zona d'ingresso fu consolidata con una massicciata di ghiaia e tufelli, contenente anche un'elevata quantità di oggetti votivi: vasellame, anche attico, talora miniaturistico, *aes rude*, armi da getto di ferro, gioielli, statuette fittili, ecc., databili in gran parte nel 5° secolo. Le iscrizioni vascolari dedicatorie menzionano gli dei Śuri e Cav(a)tha: il primo un Apollo infero, venerato anche dai falisci e assimilato da alcuni a *Dis pater*, la seconda una dea solare, peraltro assimilata a quanto pare a Proserpina. Si ritiene che sia questo il santuario di Apollo, ricordato da Eliano per l'episodio più empio del sacco siracusano: l'asportazione della *mensa* d'argento del dio ordinata da Dionigi dopo una beffarda libazione di fine pasto.

Il culto continuò, in forme povere, per tutto il 3° secolo a.C., attardandosi almeno nell'area Sud, come provano le monete, fino all'inizio del 1° secolo a.C. Intanto sulle rovine della parte dell'abitato fronteggiante il porto, sepolte da uno spesso riporto di terra, fu impiantata la colonia romana, di cui resta quasi intero il circuito rettangolare di mura in ottima opera poligonale di arenaria, racchiudente un'area di circa 5,5 ha, con quattro porte, di cui tre riportate alla luce. Notevoli miglierie furono arretrate al porto, che sopravvisse all'abitato e rifiorì durante il Medioevo e oltre,

La naturale tendenza all'impaludamento della porzione pianeggiante del comprensorio proposto per la tutela testimonia l'espansione palustre originaria, attualmente impedita dal sistema di canali di drenaggio. Su questo territorio, alla base del quale, verso mare, affiora il complesso archeologico sacro di Pyrgi.

Il contesto naturale in cui si trova l'ecosistema costiero dell'area di Pyrgi ha un'origine geologica, recente con la formazione nel quaternario delle pianure costiere che si affacciano sul mare Tirreno. Quest'area costiera ha subito nel corso dei millenni una progressiva deforestazione, a partire dal periodo Neolitico, consolidatasi poi nella protostoria con l'utilizzo di tali pianure da parte dei pastori, in parte sostituiti successivamente da insediamenti umani, come nel caso dell'abitato di Pyrgi, o con la colonizzazione e coltivazione dei campi pianeggianti da parte dei contadini villanoviani, etruschi e romani. Su tale eredità, la modificazione dei luoghi con bonifiche e canalizzazioni, ha modificato il paesaggio, cancellando quasi totalmente la foresta planiziale costiera, di cui si conserva un lembo nella Riserva di Macchiatonda o nell'Oasi di Palo o più a sud nel complesso di Castelfusano..

Il tracciato dell'antica via Aurelia, che attraversava la costa nell'area litoranea, favorì uno sviluppo dell'agricoltura nell'area, ma nella fascia più prossima al mare si conservò a lungo un'ampia zona a stagni costieri. Sia per l'arretramento della costa, in seguito all'erosione ed all'innalzamento delle acque, sia per l'intervento antropico si ebbe la progressiva scomparsa di questo ambiente palustre, con l'interramento degli stagni e la perdita delle zone umide costiere a carattere salmastro.

L'attuale paesaggio vegetazionale, costituita da un mosaico di ambienti diversi la cui conservazione è favorita anche dalle limitazioni agli scassi profondi a seguito della presenza di beni archeologici diffusi

La fascia di vegetazione alofila presente a ridosso della zona di battigia, testimonia l'antica presenza di una comunità vegetale assimilabile a quella presente delle zone retrolagunari della costa laziale. Erbai di palude a *Juncus* e *Carex*, il *Limonium serotinum* e l'*Inula chritmoides*, la salicornia e l'*Halimione portulacoides*, l'*Antemis maritima* sono alcuni esempi di specie che compongono questa vegetazione. Qui ritroviamo formazioni ormai quasi scomparse dalle coste laziali, come gli erbai a *Spartina juncaea*, l'*Eryngium maritimum* e il *Pancreatium maritimum*.

-Tratti di canneto a *Phragmites australis* o ad *Arundo donax* si alternano a lembi di praterie. ad *Agropyron repens* e ad erbai secondari a leguminose foraggere. Non mancano tratti residuali di vegetazione dunale sia pure a carattere "embrionale" a causa dell'erosione costiera e dell'intenso calpestio. La porzione più rilevata del territorio è costituita dalla collinetta con rocce calcaree arenacee del Casale della vigna al centro di un vasto ambito agricolo coltivato prevalentemente a cereali. Non mancano tratti di vegetazione arborea, sia di impianto artificiale come il monumentale viale di accesso al castello di S. Severa con i suoi annosi pini sovrastanti una "macchia" in cui predominano i grandi cespugli di *Vitex agnus castus* o i filari di *Eucalyptus*, sia costituiti da lembi di vegetazione mesofita e igrofila a *Ulmus minor*, *Acer campestre*, *Rhamnus alaternus*, Questo mosaico di situazioni ambientali diverse, con piccole zone umide allagate temporaneamente, fossi con acqua perenne, canneti, macchie e cespugli sparsi, zone aperte, il tratto costiero con le caratteristiche "sabbie nere" ricche di minerali femici provenienti dal disfacimento del vicino complesso eruttivo Sabatino, favorisce la presenza di una fauna ricca e variegata.

L'area si caratterizza per la fauna anfibia, per l'erpetofauna e l'avifauna, come di seguito riportato:

Anfibi

Salamandridae Tritone punteggiato *Lissotriton vulgaris*

Bufo comune *Bufo bufo*

Bufo smeraldino *Pseudoeurycea gr. viridis*



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE

PROV. ASS. RE | 566
18/09/08

Al Presidente

Amministrazione Provinciale di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 Roma

Al Sindaco

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Oggetto: Istituzione area naturale protetta Monumento Naturale "Pirgy".

Con la presente si comunica che è intenzione di questo Assessorato procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Pirgy" ai sensi della L.R. 29/97 e successive modifiche e integrazioni.

Si invita pertanto ad un incontro il 22 febbraio 2008 ore 12.00 presso la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, via del Tintoretto 432, (sala piccola piano II), per procedere con l'iter amministrativo del caso.

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti



REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

DATA 22.02.2008...

VERBALE

Prot. n. 566
NOTA CONVOCAZIONE
18/02./08

La Direzione Regionale illustra la proposta di istituzione presentata da Legambiente Lazio (prevenuta con voto 3261 del 06.08.07) con cartografia che indica una proposta di

perimetrazione -

Sono assenti dall'incontro i rappresentanti del Comune di Santa Marinella.

Per la Provincia di Roma il funzionario prende atto della proposta interessante e meritevole di attenzione - si concorda di rivedersi ad un nuovo incontro per approfondirne ed entrare in merito alle ~~perimetrazioni~~ perimetrazione.

Luigi Albano
G.W. M.V.
M. C. di ...

CRL. REGISTRO UFFICIALE. 0016834. 24-07-2017. M. 13:12



REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

L'ASSESSORE
Prot. 1375 Ass/NE
10/06/2008

Alla cortese attenzione Dott.ssa Francesca Boitani
Dott.ssa Rita Cosentino
Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Etruria Meridionale
fax 06-3202010
Piazzale di Villa Giulia, 9
00196 ROMA

Art. 6, comma 2, Legge 412 del 31/12/1991
"Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta".

Oggetto: convocazione incontro - proposta di istituzione Monumento Naturale "Pyrgi",
Comune di Santa Marinella (RM).

Sono in corso presso gli uffici del presente Assessorato le procedure di istituzione del Monumento Naturale "Pyrgi", ai sensi della L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di acquisire il parere in merito alla suddetta istituzione, si invitano le S.V. a partecipare ad un incontro il 19 giugno c.a. alle ore 12 presso la Segreteria dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, in Viale del Tintoretto 432 (piano secondo, stanza 201).

Cordiali saluti

Filiberto Zaratti

R



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

CONVOCAZIONE

NOTA
PROT. N. 2505
DEL. 21.07.08.

VERBALE

DATA 05.08.2008

PROPOSTA
ISTITUZIONE MONUMENTO NATURALE
PYRGI

PRESENTI

REGIONE LAZIO.

SEGRETERIA
ASSESSORE

SANDRO
LORENZATTI

REGIONE LAZIO

SEGRETERIA
ASSESSORE

FULVIO
ALBANESE

REGIONE LAZIO

UFFICIO PIANI

M. CRISTINA VECCHI

SOPRINTENDENZA

BENI ARCHEOLOGICI

ETRURIA MERIDIONALE

RITA COSENTINO

CRL.REGISTRO UFFICIALE.00168341.24-07-2017.H.13:12



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

PROPOSTA MN Pyrgi

convocazione

prot. n. 194

del 23.01.09

~~H. Diottava~~

Roma li... 03.02.09

Prot. n.

Il funzionario regionale appiava degli incontri già effettuati sulla proposta.

Il Comune di Santa Marinella è favorevole all'istituzione,

Il funzionario regionale propone una cartografia ampliata con aree a nord della peronia per una connessione con l'area di Macchiafonda e sud.

A fine febbraio si propone l'incontro conclusivo per l'istituzione del M.N. Pyrgi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

CRL REGISTRO UFFICIALE: 0016234, I. 24-07-2017, N. 1312



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
AREA SISTEMI NATURALI

Prot. n. 233055

Roma 28 APR. 2015

Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento V - Risorse Agricole e Ambientali
Via Tiburtina, 691
00159 - Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Soprintendenza Beni Archeologici Etruria Meridionale
P.le di Villa Giulia, 9
00196 - Roma
mbac-sar-laz@mailcert.beniculturali.it

Ente di Gestione
Riserva Naturale Macchiatonda
c/o Castello di Santa Severa
00058 - Santa Severa (RM)
riservamonterano@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, n. 455
00058 - Santa Marinella (RM)
protocollosantamarinella@postecert.it

e p.c. Assessorato Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Oggetto: Proposta istituzione Monumento Naturale Pyrgi - Convocazione incontro tecnico.

Con la presente si comunica che è intenzione della scrivente struttura concludere il procedimento di istituzione del Monumento Naturale, ai sensi dell'art. 6 Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Pertanto, si ritiene opportuno convocare un incontro in data 7 maggio p.v. alle ore 10.00 presso la scrivente struttura, finalizzato ad ottenere conferma dei pareri espressi da Codeste Amministrazioni nel corso degli incontri tenutisi, a far data dal 22 febbraio 2008.



DIVISIONE CONVOCATA
CON NOTA 233055/2015

7.5.2015

PROPOSTA ISTITUZIONE T.M. PYRGI - ART. 6 LR 4/1997 ESS. III, II.

ENTE

NOME-COGNOME

FIRMA

REG. LAZIO

ALESSANDRO SERAFINISAVLI

AS

REG. LAZIO

MILCO RUFFINI

MR

CITTA' METROPOLITANA ROMA. TULLIO MARCO TULLI

Tullio

REG. LAZIO

ERSILIA - MAFFEO

Enza Maffeo

REGIONE LAZIO

GIUSEPPINA COCONELLI

Giuseppina

X

REGIONE
LAZIODIREZIONE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA GEODIVERSITA' E DEI PAESAGGI NATURALI

Prot. n. _____

Roma _____

Comune di Santa Marinella
Via Aurelia, 455
00058 - Santa Marinella (RM)
protocollosantamarinella@postecert.itCittà Metropolitana di Roma Capitale
Via IV Novembre, 119/a
00187 - Roma
direzione@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Oggetto: richiesta di pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).

Con la presente si richiede la pubblicazione di n. 1 avviso per l'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).

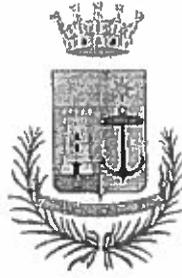
Si allegano, in copia conforme all'originale, i documenti di seguito elencati:

- avviso della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali;
- proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi e n. 2 (due) cartografie in scala 1:5000;
- relazione sintetica.

La scrivente struttura resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ai recapiti del responsabile del procedimento: dott. Diego Mantero - 06.5168.7391 - dmantero@regione.lazio.it

Il Dirigente
Diego ManteroIl Direttore
Vito ConsoliVIA DEL PESCACCIO, 26/98
00166 ROMATEL +39.06.5168 7317
FAX +39.06.5168 7392

WWW.REGIONE.LAZIO.IT



CITTA' DI SANTA MARINELLA

Città Metropolitana di Roma

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ISTITUZIONE DEL MONUMENTO NATURALE PYRGI RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA MARINELLA.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO I

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- CHE nel periodo compreso dal 16/5/2017 e fino al 30/6/2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso pubblico prot. n. 0245191 del 15.5.2017 concernente l'avvio del procedimento di istituzione del monumento naturale Pyrgi ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella;
- CHE nel periodo suddetto non sono pervenute osservazioni in merito,

Santa Marinella, il 5.7.2017



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO I
(Angela Grandoni)

Protocollo: CMRC-2017-0095539 - 2017-07-07 08:29:39

Città metropolitana
di Roma Capitale

U.C. Segretariato Generale

Servizio: "Segreteria al Consiglio e alla Conferenza metropolitana,
alle Commissioni consultative, al Coordinamento dei Consiglieri delegati,
Atti deliberativi - Albo Pretorio - Cerimoniale"**Attestazione di Pubblicazione****Il Dirigente**

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l'atto appartenente alla tipologia:

Bandi ed Avvisi relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture di Enti Diversi

Data atto 12/05/2017

Ente: Regione Lazio

**Oggetto: Avviso di Avvio del Procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi
ricadente nel territorio del Comune di Santa Marinella (RM).**

è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web della Città Metropolitana di Roma Capitale

dal 26/05/2017

al 30/06/2017

con Rep. n. 10853 del 26/05/2017



IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Anemone

Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma
Tel. 06-67662666/2699/2477
e-mail: uffici@ciurmetropolitane.roma.gov.it
PEC: uffici@pec.cittametropolitane.roma.gov.it

CRL - REGISTRO UFFICIALE - 0016834 - I. 24-07-2017 - N. 13172

Protocollo: CMRC-2017-0097671 - 2017-07-10 12:35:56



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento IV - "Tutela e valorizzazione ambientale"
Servizio 5 - "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità"
Dirigente - Arch. Angelo Maria Mari

Roma, 10.07.2017

Alla Direzione Generale della CMRC
direzionegenerale@cittametropolitanaroma.gov.it

e.p.c

Alla Regione Lazio
Direzione Ambiente e Sistemi Naturali
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
direzioneambiente@regione.lazio.it

Oggetto: Richiesta Pubblicazione avviso avvio procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi (Santa Marinella RM). Scadenza termini presentazione osservazioni. Istanza.

In riscontro alla nota della Regione Lazio prot. n. U343090 del 05.07.2017, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC -2017- 0095752 del 05.07.2017, riguardante il procedimento in oggetto, si fa presente che allo scrivente Servizio non è pervenuta alcuna osservazione in merito al procedimento di istituzione del Monumento Naturale Pyrgi - Santa Marinella -(RM).

Si trasmette la presente comunicazione per il seguito di competenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio

Arch. Angelo Maria Mari

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informativo originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento IV/ Servizio 5.

Sede: Via Tiburtina 691 - 00159 Roma
e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

CRL REGISTRO UFFICIALE .00168314. I. 24-07-2017. H. 13:12